

"AUSCHWITZ E LA FILOSOFIA" NEL GIORNO DELLA MEMORIA

PRESENTAZIONE DEL LIBRO DI GIUSEPPE PULINA
"AUSCHWITZ E LA FILOSOFIA. UNA QUESTIONE APERTA"



Si può insegnare la memoria? O meglio: si può insegnare (vale a dire trasmettere e indicare) qualcosa che si sa essere destinato con certezza alla dissoluzione? Auschwitz non è una semplice pagina di storia, e l'elaborazione di una possibile risposta alla domanda spinge a chiamare in causa diverse voci del dibattito contemporaneo sulla Shoah, in particolare Celan e Levi. E la risposta è stata: "No, non si può non insegnare la memoria; non possiamo sottrarci al compito di farcene garanti e testimoni".

"La gravità del passato, il peso insopportabile della memoria, non possono essere affidati al metabolismo del pensiero che, quanto più va a fondo nelle questioni che esamina, tanto più potrebbe rendere queste meno dolorose e oscure. Il male sa essere oscuro e doloroso, e nessuna filosofia che si proponga di indagarlo e spiegarlo potrà mai esercitare una vera ed efficace azione anestetizzante".

MERCOLEDÌ 27 GENNAIO 2016 - ORE 17.00

SALA CONFERENZE BIBLIOTECA COMUNALE

PIAZZA TOLA - SASSARI

CON

NICOLA SANNA, SINDACO DI SASSARI

RAFFAELLA SAU, ASSESSORE ALLA CULTURA DEL COMUNE DI SASSARI

GAVINA CHERCHI, DOCENTE DI ESTETICA DELL'UNIVERSITÀ DI SASSARI

GIUSEPPE PULINA



COMUNE DI SASSARI